

» | **Cinema** Si gira sul Gargano il documentario «San Nicandro, Sefat»

Un ponte tra la Puglia e Israele

BARI — Il cinema spesso può portare alla luce e far conoscere storie di comunità e di identità sepolte nella memoria lacerata del secolo scorso. Una di queste è sicuramente quella narrata dal documentario *San Nicandro, Sefat (Il viaggio di Eti)* diretto dal regista e direttore della fotografia Vincenzo Condorelli, in lavorazione, col sostegno della Apulia Film Commission, in alcune località del Gargano fino a lunedì 18 maggio.

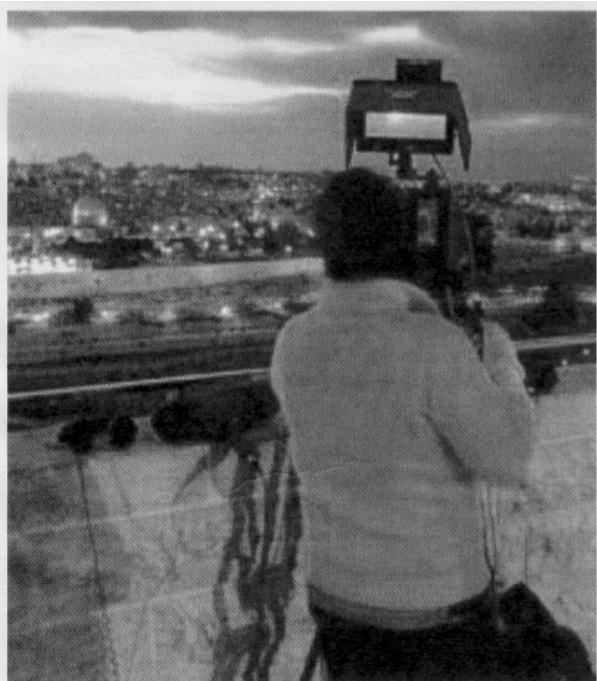
Negli anni '30 un gruppo di abitanti di San Nicandro Garganico abbraccia la fede ebraica sotto la spinta di Donato Manduzio, un bracciante che durante il servizio militare impara a leggere e a scrivere e si dedica alla diffusione tra amici e vicini del messaggio dell'Antico Testamento. La sua passione

porta molti suoi compaesani a convertirsi all'ebraismo dando vita ad una vera e propria comunità riconosciuta dal rabbino capo di Roma. Nel 1949 alcuni membri della comunità decidono di «tornare a casa» e si trasferiscono in Terrasanta, ed è da qui che parte il viaggio (le riprese in Israele sono già terminate) dei tre protagonisti del documentario: Eti, giovane laureanda di Gerusalemme che vuole scoprire le sue origini, Myriam, la donna anziana che sta perdendo la memoria, e Yossi, suo figlio. Tre generazioni discendenti dalla comunità di San Nicandro, alla riscoperta delle proprie radici dimenticate. Ognuno di loro con una storia personale, una propria personalità e motivazioni specifiche per questo viaggio, ma uniti da un percorso di ricerca che li

porterà a conoscersi meglio e a condividere qualcosa di importante.

«E' un'iniziativa congiunta di Film Commission e assessorato regionale al Mediterraneo - ha commentato l'assessore Silvia Godelli durante la presentazione -; ci interessa esaltare le ragioni del dialogo e ripercorrere le radici di una comunità che nell'antica dimensione monoteistica ritrova un fattore identitario e riscopre le ragioni universali della dimensione umana». Il documentario, prodotto da associazione culturale Antonello Branca e Medinet Audiovisuals in collaborazione con l'Istituto Luce, è girato interamente in alta definizione e vanta il patrocinio dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane (Ucei).

Nicola Signorile



Da «San Nicandro, Sefat»: sullo sfondo, Gerusalemme